



## **COMUNE DI GAVORRANO**

**Provincia di Grosseto**

### **AREA ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI**

#### **SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE, AUTOMAZIONE E RISORSE UMANE**

DETERMINAZIONE N. 423 del 31-07-2018

Oggetto : SERVIZI DI ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL REGOLAMENTO UE 2016/679  
DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA PER AFFIDAMENTO TRAMITE ORDINE DI  
ACQUISTO DIRETTO SULLA PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

VISTI:

- i decreti del Sindaco n° 10 e n° 11 del 22/12/2017 con i quali sono stati nominati i responsabili dei servizi;
- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativi alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 26/04/2018 relativa a "Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 67 del 31/05/2018 relativa a "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e Piano degli obiettivi (PDO) per il triennio 2018-2019-2020";

PREMESSO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

RILEVATO che il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea divenuto efficace il 25 maggio 2018;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per

garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta - o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

CONSIDERATO, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha: reintrodotta gli obblighi di documentazione delle misure di sicurezza che risultano analoghi a quelli previsti dal documento programmatico sulla sicurezza (DPS) - di cui al D.Lgs. 196/2003 - abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

- disciplinato, all'art. 37, la nuova figura del Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO), il quale assicuri una gestione corretta dei dati personali e che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente, in base ad un contratto di servizi (comma 6);
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO altresì che il Regolamento, all'art. 39, individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei

dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;

- cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
- riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;

PRESO ATTO dei compiti sopra indicati, è necessario che il DPO:

- sia indipendente e che quindi non riceva istruzioni per quanto riguarda l'esecuzione dell'incarico;
- sia autonomo, con eventuali proprie risorse umane e finanziarie adeguate;
- non si trovi in situazione di conflitto di interesse e non sia coinvolto in decisioni su misure tecniche organizzative, nelle decisioni sulle finalità del trattamento né ricopra ruoli gestionali;
- abbia una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati e diritto amministrativo;
- abbia un elevato standard deontologico;

VISTA la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) e considerato che tra il personale interno dell'Ente non sono presenti le professionalità per svolgere gli adempimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni del predetto regolamento;

ACCERTATA la necessità di affidare il ruolo di DPO e tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del nuovo regolamento sulla privacy a soggetto esterno che supporti la struttura comunale nella attività previste dalla normativa tra cui:

- adozione ed aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- istituzione del Registro delle attività di trattamento;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede l'affidamento diretto, per importi inferiori a 40 mila euro anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 36, comma 6, del citato decreto il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici

basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, a tale scopo il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 (come modificato dall'art 1, comma 502, della L. n. 208/2015) che prevede l'obbligo del ricorso al MePA, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 in ottemperanza al quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VERIFICATO che il servizio in oggetto non è fra le convenzioni attive di CONSIP ma presente nell'iniziativa del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.pa) denominata "Servizi di supporto specialistico”;

DATO ATTO che è stata eseguita un'indagine di mercato la quale ha portato alla comparazione di tre preventivi di spesa come meglio esplicitato nella relazione allegata, la quale ha condotto all'individuazione della migliore offerta, per completezza ed economicità, formulata dal Wild side - Human First Studio Legale di Katy La Torre con sede in Bologna via Belvedere n. 10, presente all'interno del Me.pa con il prodotto identificato dal codice LTR-DPO9;

DATO ATTO che gli operatori economici per essere abilitati al MePa, devono rendere le dichiarazioni del possesso dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dall'art. 80 del d.Lgs. 50/2016 nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico -finanziaria eventualmente richiesti dal bando e che tali dichiarazioni sono rinnovate ogni sei mesi e soggette al controllo della piattaforma stessa;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio mediante ordine diretto di acquisto (o.d.a) sulla piattaforma telematica Me.Pa raggiungibile al sito [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it) del prodotto sopra individuato;

CONSIDERATO che per il presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG ZF32484B23;

DATO ATTO che la determina n. 413 del 30/07/2018 è stata nominata Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Lisa Rosati e che la stessa dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del servizio da affidare;

DATO ATTO che trattandosi di servizio di natura intellettuale non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

## **D E T E R M I N A**

1. che le premesse facciano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscano motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di Responsabile per la protezione dei dati (DPO) e tutti gli adempimenti

connessi all'attuazione delle disposizioni del nuovo regolamento della Privacy per il periodo di un anno, mediante ordine diretto di acquisto sul portale Me.pa, raggiungibile all'indirizzo [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it);

3. l'affidamento è finalizzato all'adeguamento alle disposizioni contenute nel Regolamento europeo n. 679/2016 in merito alla designazione del Responsabile della protezione di dati (DPO) ed il trattamento e protezione di dati personali, all'interno dell'ente;
4. il contratto sarà stipulato in via elettronica mediante utilizzo della firma digitale e degli strumenti applicativi resi disponibili dal MePA attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
5. di prendere atto che l'affidamento diverrà pienamente efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80;
6. di dare atto che all'operatore economico individuato sarà trasmessa copia del codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 11/2015;
7. di dare atto che l'operatore economico individuato dovrà sottoscrivere il Patto per l'integrità di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 12/06/2017 nonché la dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità del flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e di assenza di relazioni di parentela, affinità e coniugio o convivenza con il personale dell'Ente;
8. di impegnare la spesa derivante dall'affidamento, pari ad € 6.100,00, sul Cap. PEG 8101 del Bilancio 2018.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
(STEFANIA PEPI)**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.